



COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

=====
=====

VERBALE N. 19 DEL 29 APRILE 2015
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Prot. n. 29 del 29.04.2015

PARERE RELATIVO ALLA PROPOSTA DI
DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE
RELATIVA A:
“RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI
RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI ART. 3
COMMA 7 DEL D.L.VO 118/2011”



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROPOSTA DI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE RELATIVA A:
"RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E
PASSIVI AI SENSI ART. 3 COMMA 7 DEL D.L.VO 118/2011"

--==000000==--

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Ugo Maria Fantini, Presidente

Rag. Angelo Linci, Revisore

Dott. Nazzareno Tossici, Revisore

Visto:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e ss.mm.ii., recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*;
- i principi contabili generali di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n.118/2011;
- i principi contabili applicati per gli enti locali ed in particolare l'allegato n. 4/2 - *"Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria"*;
- la deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie del 17 febbraio 2015 che approva le "Linee di indirizzo per il passaggio alla nuova contabilità delle Regioni e degli Enti Locali (D.Lgs. n. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014)";
- il vigente Statuto e Regolamento comunale di contabilità;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- richiamato, in particolare, l'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e ss.mm.ii., che così recita:

"Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al



COMUNE DI CASTELFIDARDO

comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II, quelli relativi alla politica regionale sanitaria - cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideeterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;



COMUNE DI CASTELFIDARDO

c) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione);

Tenuto conto che alla luce della normativa sopra richiamata, dal 1 gennaio 2015 agli Enti Locali si applicano i nuovi principi contabili, i quali prevedono che: *"Le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza"*.

Preso atto che:

- non sono oggetto di riaccertamento straordinario i residui attivi e passivi risultanti alla data del 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima della deliberazione di Giunta di riaccertamento straordinario;
- con PEC inoltrata all'Ente in data 23.04.2015 il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione 2015-2017, chiedeva che tutti i responsabili avessero provveduto a redigere l'attestazione di aver effettuato la verifica e il riaccertamento dei residui da trasmettere, con urgenza e in originale, all'organo di revisione e altra copia, in originale, da allegare ("in modo da formare un unico documento") con la deliberazione (*rectius* con la proposta di deliberazione) della Giunta Comunale che sarà sottoposta all'organo di revisione per l'espressione del parere;
- i responsabili dei servizi hanno rilasciato all'organo di revisione la dichiarazione con la quale si attesta di aver effettuato la verifica ed il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di propria competenza risultanti alla data del 31 dicembre 2014, nel rispetto del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni



COMUNE DI CASTELFIDARDO

in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", dei principi contabili generali di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011 e dei principi contabili applicati per gli enti locali;

- i responsabili dei servizi, hanno rilasciato l'attestazione dichiarando che le risultanze della suddetta verifica sono riportate negli allegati alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale sottoposta all'organo di revisione per l'espressione del parere;
- copia in originale delle suddette attestazioni è stata consegnata al Presidente del Collegio dei Revisori in data 28.04.2015 (cfr. verbale di verifica n. 18 in pari data);
- in data 27 aprile 2015 la Responsabile del Servizio amministrativo trasmetteva:
 - elenco residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili;
 - elenco residui attivi mantenuti nel conto di bilancio titoli dal 1° al 5°;
 - elenco residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate;
 - elenco residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate;
 - elenco residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili;
 - elenco residui passivi mantenuti;
- in data 28 aprile 2015 la Responsabile del Servizio amministrativo consegnava al Presidente del Collegio dei Revisori (cfr. verbale n. 18 in pari data):
 - proposta di delibera di Giunta avente per oggetto "RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 7 DEL D.L.VO 118/2011";
 - elenco insussistenze (all. a);
 - elenco prescrizioni/insussistenze (all. b);
 - elenco disimpegni su accertamenti (all. c);
 - elenco disimpegni su impegni (all. d);



COMUNE DI CASTELFIDARDO

- elenco accertamenti per anno residuo (all. f);
 - elenco impegni per anno residuo" (all. g);
 - determinazione del fondo pluriennale vincolato nel bilancio di previsione 2015-2017 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui (all. h);
 - prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui (all. i);
 - variazioni al bilancio di previsione (d.l. 118);
- la responsabile del Servizio Amministrativo dava atto della omessa trasmissione dell'allegato "e" in quanto dalla delibera il prospetto è pari a zero;
- in data 29 aprile 2017, la Responsabile del Servizio Finanziario trasmetteva nuovamente la proposta di delibera di giunta, osservando che la precedente, per un errore materiale, era stata redatta su uno schema errato;
 - il Consiglio Comunale è stato convocato per il giorno 30 aprile 2015 con all'ordine del giorno, al primo punto, "Approvazione rendiconto Esercizio Finanziario 2014";
 - che l'organo di revisione è stato invitato (seppure informalmente) ad esprimere il proprio parere entro (massimo) alle ore 12,00 del 30 aprile 2015 affinché gli organi dell'Ente potessero prendere visione del documento emesso dal Collegio in tempo utile per gli adempimenti e determinazioni conseguenti;
 - il Comune di Castelfidardo ha approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017 e suoi allegati, con deliberazione di Consiglio n. 35 adottata in data 24 aprile 2015 e che sulla proposta di deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2015 e suoi allegati l'Organo di revisione ha espresso, in data 14 aprile 2015, ai sensi dell'art. 239 del TUEL, un giudizio di non coerenza, non congruità e non attendibilità del bilancio;
 - a seguito del riaccertamento straordinario dei residui viene conseguentemente rideterminato l'avanzo di amministrazione accertato con il Rendiconto 2014, in corso di approvazione, da € 1.174.607,84, ad € 1.253.465,63, la cui composizione è dettagliata nel prospetto riportato alla proposta di deliberazione di Giunta



COMUNE DI CASTELFIDARDO

sottoposta all'Organo di Revisione:

OSSERVA

L'art. 3, comma 7, lett. a) del D.lgs. 118/2011, dispone che << Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura >>.

Ciò premesso, la proposta di delibera della Giunta fornisce scarse informazioni in ordine soprattutto ai "criteri" in base ai quali si è provveduto a riaccertare "residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili", per complessivi € 1.882.562,37 e "residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili", per complessivi € 4.486.234,54. L'allegato "c" e "d" della delibera fornisce un elenco di tali residui limitandosi ad indicare che trattasi di "riaccertamento straordinario" riferito, per lo più, all'anno 2015 e, solo in rarissimi casi agli anni 2016 e 2017, senza però indicare almeno il "criterio" tra quelli descritti nell'allegato n. 4/2 al d.lgs 118/2011 in modo da ricondurre l'intervento effettuato sul residuo al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Mancava nella delibera la dimostrazione, con i relativi dettagli e le giustificazioni delle decisioni adottate, delle risultanze delle verifiche effettuate dai rispettivi responsabili di settore, nonostante che nell'attestazione si attesti che le suddette risultanze << sono riportate negli allegati alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale sottoposta all'organo di revisione per l'espressione del parere >>; le attestazioni dei rispettivi responsabili di Settore sono richiamate nel corpo della delibera senza però fare riferimento ad alcun specifico allegato, nonostante che il Collegio dei Revisori avesse espressamente raccomandato di allegare tali attestazioni in modo da formare un unico documento con la delibera.

Sotto il profilo della congruità dei residui riaccertati (almeno con riferimento all'anno 2015) e degli accantonamenti previsti dalla legge, il Collegio rileva una eccessiva



COMUNE DI CASTELFIDARDO

consistenza, tra i residui attivi, di somme per tributi da riscuotere relative ad annualità pregresse.

In particolare, si riscontrano i seguenti residui:

- cap. 2400, "1° SOLLECITO RUOLO PRINC. TARSU 2012, € 156.305,00;
- cap. 2402, "TARES 2013 EMISS. SOLLECITI", € 323.670,08;
- cap. 2510, "R. SUPPL. 2013 TARSU 2008/2012 (importo originario € 106.310,02 - 70000 dubbia esigib.)", € 4.832,46;

per un importo complessivo di € 484.807,54.

Inoltre, si evidenziano i seguenti ulteriori residui pregressi:

- cap. 3010705 - Proventi Impianti Sportivi, per complessivi € 58.443,39 relativi alle annualità dal 2011 al 2014;
- cap. 3011120 - Rette Centro Diurno Handic, per complessivi € 881,00 relativi alle annualità dal 2012 al 2014;
- cap. 3011320 - Proventi Mercato Coperto, per complessivi € 25.143,82 relativi alle annualità dal 2011 al 2014;
- cap. 3013720 - Rette Casa di Riposo C. Mordini, per complessivi € 56.968,89 relativi alle annualità dal 2011 al 2014;
- cap. 3025198 - Canoni Impianti Sportivi (Tennis / Bocciodromo), per complessivi € 550,00 relativi all'annualità 2014;
- cap. 3025199 - Fitti reali fabbricati uso commerciale, per complessivi € 6.952,17 relativi alle annualità 2013 e 2014;
- cap. 3025200 - Fitti reali di fabbricati, per complessivi € 35.254,12 relativi alle annualità dal 2012 al 2014;
- cap. 3025205 - Canone attivo area commerciale, per complessivi € 3.880,02 relativi alle annualità dal 2010 al 2014;

per un importo complessivo di € 188.073,41.

I residui relativi ai tributi pregressi, per complessivi € 484.807,54 si riferiscono a ruoli



COMUNE DI CASTELFIDARDO

ordinari emessi e scaduti, oggetto di sollecito e per i quali l'Ente riferisce che sarà emesso il ruolo coattivo. Ritiene il collegio che tali residui, vista anche la carenza di elementi dai quali poter prevedere (seppure in via prognostica) un facile ed immediato realizzo, necessitano di adeguata copertura dal rischio di mancata riscossione mediante una puntuale svalutazione e accantonamento al "fondo crediti di dubbia esigibilità", ritenendo del tutto insufficiente quello previsto a seguito di riaccertamento dei residui. Inoltre, il collegio, conformemente al punto 3.3. del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, ritiene opportuno che *"tali crediti, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità", siano indicati "tra le Immobilizzazioni o nell'Attivo circolante (a seconda della scadenza del credito) dello stato patrimoniale iniziale del primo anno di adozione della contabilità economico-patrimoniale con il principio della contabilità finanziaria potenziato"*.

Analogo accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità si ritiene opportuno che venga effettuato anche relativamente ai residui per complessivi € 188.073,41 riferiti ai capitoli sopra indicati (fitto, canoni vari, proventi, ecc.) in considerazione sia della loro vetustà che per l'assenza di elementi concreti tali da far ritenere che sia prossimo un loro integrale recupero nel corso del 2015.

L'Ente è tenuto a promuovere con urgenza interventi concreti finalizzati ad un celere al recupero di tali somme, riferendo con altrettanta urgenza al Collegio circa l'esito di tali iniziative.

In entrambi i casi è fondamentale che si forniscano, anche in delibera, le opportune giustificazioni in merito alla eventuale permanenza, dei capitoli e degli importi sopra indicati tra i residui attivi dell'anno 2015 e alle determinazioni e relative giustificazioni che si intenderanno assumere in merito all'accantonamento delle somme al fondo crediti di dubbia esigibilità o, al contrario, le giustificazioni in ordine all'eventuale mancato adeguamento rispetto a quanto disposto dall'organo di controllo.

E' nelle suesposte osservazioni, alle quali il Collegio raccomanda all'Ente di uniformarsi, che si ritiene di dover esprimere il proprio motivato parere alla proposta



COMUNE DI CASTELFIDARDO

di delibera "riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi art. 3 comma 7 del d.l.vo 118/2011".

Chiuso in Morrovalle in data 29 Aprile 2015

II COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Ugo Maria Fantini (presidente estensore)

Rag. Angelo Linci (revisore)

Dott. Nazzareno Tossici (revisore)